



Segretario centrale

103a. Assemblea dei delegati PV-SEV

Il presidente designato dell'Assemblea dei delegati, Jean-Michel Gendre, ha accolto i delegati e gli ospiti nei locali dell'Hotel Riverside di Briga mercoledì 18 maggio 2022. Assente per malattia il presidente centrale Roland Schwager, è toccato ai due vice, Hans Heule e Jean-Pierre Genevay, dirigere i lavori. Con un breve momento di raccoglimento è stato ricordato l'ex presidente della sezione di Basilea Rolf Deller, scomparso repentinamente lo scorso 31 ottobre.

I delegati hanno approvato all'unanimità il verbale dell'ultima AD e il rapporto di attività 2021 della sottofederazione PV. Dal cassiere centrale Egon Minikus sono giunti alcuni chiarimenti sui conti 2021, che chiudono con un leggero utile. I ricavi da interessi sono esigui e prosegue inarrestabile il calo dei membri. Nondimeno è stato possibile evitare un deficit anche grazie a una oculata strategia di risparmi. Walter Merz della PV Basilea intravede possibili rischi nella valutazione annuale degli investimenti: un crollo della borsa potrebbe causare perdite maggiori. La sezione renana ha posto inoltre alcune domande su scostamenti delle voci di bilancio, opportunamente soddisfatte dal cassiere centrale. I conti annuali sono poi stati approvati senza opposizioni, dando scarico al cassiere e al Comitato centrale. Il «freno alle spese» introdotto nel 2017 è stato rispettato fino all'anno scorso. Un suo proseguimento metterebbe in forse la sicurezza delle prestazioni ai membri e aprirebbe la strada a un aumento della quota mensile. Sono stati delineati vari scenari e avanzate proposte di possibili risparmi. Alla fine i delegati hanno seguito a larga maggioranza il Comitato centrale, che chiedeva di rinunciare alla suddetta misura di contenimento delle spese. Chiaramente i vertici della PV continueranno a gestire con prudenza i nostri averi e a sfruttare ogni possibilità di ridurre le uscite. A fine 2022 il nostro tesoriere Egon Minikus lascerà il Comitato centrale. Daniel Pasche della sezione di Vaud è stato eletto con voto unanime a suo successore. L'altro candidato, Kurt Wüger, aveva nel frattempo rinunciato.

Il segretario SEV Vincent Brodard ha riferito sul recente accordo in materia di FVP. Che non tutti siano soddisfatti del risultato è comprensibile. Dal 2024 vi saranno due categorie di beneficiari: gli attuali, con diritto acquisito, e i nuovi, che dovranno accontentarsi di facilitazioni meno vantaggiose. Restano da sciogliere i nodi del pagamento con valuta ReKa, il deposito dell'AG FVP e il passaggio allo SwissPass. La PV seguirà con occhio attento questi aspetti e ne informerà a tempo debito. La «nuova» regola sull'affiliazione alla PV dei superstiti (vedove e vedovi di membri), non riscuote il consenso di molti responsabili sezionali. Il SEV necessita di una dichiarazione di adesione firmata, essendo la mutazione «automatica» giuridicamente non corretta. Ciò nonostante, buona parte dei presenti ha chiesto che si torni alla vecchia prassi e si attende dal Comitato centrale una nuova proposta entro l'autunno. Per i lunghi anni di attività in favore della PV, Jean-Bernard Egger e Fritz Jäggi (CVG), come pure la collega Andrea-Ursula Leuzinger hanno ricevuto un doveroso omaggio dalle mani del vicepresidente Hans Heule. Ringraziamo infine la sezione PV Vallese per l'organizzazione dell'AD.

Alex Bringolf, segretario centrale PV

